

LE LISTE / 12



Verso  
le elezioni

IL PARTITO

**IL PRESIDENTE.**  
Il Movimento Su la testa sostiene il candidato presidente Guido Gasperotti, ex consigliere regionale di Rifondazione Comunista.

**QUANDO NASCE LA LISTA.**  
L'idea di creare una lista alternativa nacque il 16 novembre 2002, a Sarche. Alla riunione parteciparono Guido Gasperotti, Italo Giongo, Francesco Pisciole, Simonetta Gabrielli, Raffaella Lenzi e Daniela Pinter, cugina del vicepresidente della Provincia Roberto Pinter. L'atto for-

male di fondazione del movimento è datato maggio 2003.

**LO SCOPO.**  
Sui volantini distribuiti in questi giorni c'è una foto con cui si vuole riassumere il pensiero dei candidati: da uno specchio d'acqua emergono delle braccia, sotto la scritta «Stiamo affogando». Il movimento si propone quale alternativa ai partiti di centrodestra e di centrosinistra.

**LO SLOGAN.**  
«La forza delle idee, il coraggio della coerenza».

LE PAROLE



«Non escludiamo di avere un risultato sorprendente. Chi non si riconosce nei partiti tradizionali ci darà consenso»

Guido Gasperotti

IL PERSONAGGIO



Debole nel fisico, forte nelle idee

**Fra i candidati di Su la testa spicca per determinazione il roveretano Giuseppe Pallaver. 61 anni, disabile, ex operaio, ex responsabile del settore handicap della Cgil, è impegnato nel movimento di Guido Gasperotti per la tutela dei diritti umani, con una particolare attenzione alla sanità e all'assistenza.**

**In passato è stato delegato di fabbrica e militante di Lotta Conti-**

**nua. Da sempre collabora con le associazioni di settore ed è in prima linea nelle battaglie per l'eliminazione delle barriere architettoniche. «Il potere - dice - usa metodi coercitivi con una violenza subdola silenziosa e svuota le leggi con l'uso delle deroghe. Sono richieste di bisogni fondamentali, non di lussi. Così finisce che fa passare per pazzi chi li rivendica».**

# Per protestare contro la politica di oggi Cambiare sanità e assistenza con la lista più «rosa»

di ANDREA TOMASI

Arrabbiati. I candidati del «Movimento Su la testa» dicono di volere scendere in campo per cambiare le cose. Ne sono convinti. Se si chiede loro se sono di destra o di sinistra, ci si sente rispondere che saranno le «sentinelle» del futuro consiglio provinciale. Il loro candidato presidente è Guido Gasperotti, ex consigliere regionale di Rifondazione Comunista. Tutto parti lo scorso anno. L'idea di creare un movimento politico da presentare alle elezioni provinciali nacque nel corso di una riunione tenutasi a Sarche. Oltre a Gasperotti, erano presenti Aldo Collizzolli, oggi capolista, Francesco Pisciole, Italo Giongo, Simonetta Gabrielli, membro del direttivo del Comitato antiinceneritore di Roncafort, Raffaella Lenzi e Daniela Pinter, cugina del vicepresidente della Provincia Roberto Pinter. «Né con Dellai, né con Andreotti» dicono in questi giorni i candidati del movimento, che spiegano di essere diversi da Rifondazione, dalla Lista Taverna, dall'Italia dei Valori (la lista di Di Pietro) e dall'Udeur.

«Noi commenta Italo Giongo - abbiamo un sogno che ci tiene legati e che non ci lascia mai abbassare la guardia. Quello di una società equa ma non solidale con chi fino ad oggi usa la prepotenza nell'espletare la sua influenza. In Trentino non c'era bisogno di una nuova destra liberista perché quella la garantisce benissimo Lorenzo Dellai». Allo stesso tempo non si vuole stare con chi «si prende gioco di chi soffre» (il riferimento è alle «foto scandalo» di Andreotti).

Secondo Aldo Collizzolli - un passato in Solidarietà - la politica di oggi «assomiglia ad un mercato delle vacche e la gente se ne è accorta». Facciamo notare che ci sono altri partiti e partitini che si propongono come moralizzatori. Perché non si è tentata la «fusione» con altre forze? «Perché noi non siamo succubi delle decisioni del Principe vescovo. Noi non siamo vassalli». E poi ce n'è anche per Pinter, accusato di avere abbandonato la battaglia per ridurre le indennità dei politici. Si salva solo Vincenzo Passerini, leader di Costruire Comunità. «Ha cercato di moralizzare il consiglio provinciale - afferma Collizzolli - e il centrosinistra lo ha fatto fuori. L'esclusione di Luigi Casanova ha prodotto una ferita, di cui Dellai, ma anche i Ds pagheranno le conseguenze».

C'è molta «sanità» nella lista che sostiene Guido Gasperotti: infermieri e medici. «Bisogna difendere pensioni, sanità, assistenza: beni pubblici indispensabili», si legge in una nota informativa del movimento. Su la testa si distingue anche per la partecipazione femminile: su 34 candidati 19 sono donne. Quattro di queste non sono nuove alle competizioni elettorali. Alle comunali di Riva del Garda si propongono Teresa Pusioli, Tatiana Nikolova, Ida Bonmassar e Annamaria Parolari (allora candidata sindaco).

SU LA TESTA: TUTTI I CANDIDATI

<p><b>IL SIMBOLO</b></p> <p>Il simbolo del Movimento di Guido Gasperotti</p>	<p><b>ALDO COLLIZZOLLI</b></p> <p>46 anni, Tione, responsabile biblioteca Ponte Arche, consigliere comunale a Tione</p>	<p><b>RICCARDA VAIA</b></p> <p>44 anni, Masi di Cavalese, casalinga</p>	<p><b>LAURA NARDIN</b></p> <p>75 anni, Cavalese, consulente legale, giudice di pace</p>	<p><b>RAFFAELLA LENZI</b></p> <p>42 anni, Lavis, insegnante, resp. relazioni internazionali di Filorosso</p>	<p><b>NICOLETTA BERNABÈ</b></p> <p>44 anni, Pergine, infermiera professionale nel distretto Alta Valsugana</p>	<p><b>GIANFRANCO CIANCONI</b></p> <p>62 anni, Martignano, pensionato, membro direttivo accoglienza Chernobil Povo</p>
<p><b>BENIAMINA TRAINOTTI</b></p> <p>53 anni, Noriglio, coadiutrice amministrativa all'ospedale</p>	<p><b>MAURIZIO RAGAGNI</b></p> <p>51 anni, Isera, medico resp. servizio trapianti dell'Azienda Sanitaria</p>	<p><b>ITALO GIONGO</b></p> <p>37 anni, Lavis, dipendente provinciale</p>	<p><b>SIMONETTA GABRIELLI</b></p> <p>44 anni, Roncafort, dipendente Camera di Commercio, comitato antiinceneritore</p>	<p><b>DOMENICO AMATO</b></p> <p>39 anni, Tione, medico all'unità traumatologia di Montecchio Maggiore</p>	<p><b>FRANCESCO PISCIOLE</b></p> <p>56 anni, medico, dir. anatomia e istologia patologica Rovereto, consigliere a Folgaria</p>	<p><b>MARIA ECCEL</b></p> <p>68 anni, Trento, pensionata, volontaria nell'assistenza agli anziani</p>
<p><b>TERESA PUSIOL</b></p> <p>45 anni, Trento, medico anatomia e istologia patologica Rovereto</p>	<p><b>DANIELA PINTER</b></p> <p>46 anni, Rovereto, infermiera professionale all'ospedale S. Maria del Carmine a Rovereto</p>	<p><b>GIORGIO BOSCOLO</b></p> <p>59 anni, Trento, consulente assicurativo, comitato antiinceneritore Roncafort</p>	<p><b>ANNALISA VALDAN</b></p> <p>21 anni, Trento, studentessa universitaria</p>	<p><b>MANUEL CONT</b></p> <p>29 anni, Aldeno, libero professionista, già consigliere comunale di Aldeno</p>	<p><b>AMERIGA ZAMBALDI</b></p> <p>44 anni, Borgo, infermiera professionale distretto Bassa Valsugana</p>	<p><b>LUCA DELLANTONIO</b></p> <p>39 anni, Predazzo, artigiano del legno, già guardia zoofila</p>
<p><b>ROBERTO LUONGO</b></p> <p>43 anni, Riva del Garda, medico chirurgo specializzando in genetica oncologica</p>	<p><b>SERGIO MANTOVANI</b></p> <p>48 anni, Riva del Garda, dipendente comunale di Arco, membro club motocross Trento</p>	<p><b>TATIANA NIKOLOVA</b></p> <p>50 anni, Riva del Garda, medico ostetrica e ginecologia all'ospedale Riva</p>	<p><b>ANNAMARIA PAROLARI</b></p> <p>45 anni, Arco, medico ostetrica e ginecologia all'ospedale di Riva del Garda</p>	<p><b>IDA BONMASSAR</b></p> <p>42 anni, Arco, dipendente comunale a Riva del Garda</p>	<p><b>SERENA FOLGARAIT</b></p> <p>25 anni, Pomarolo, operatrice sanitaria della coop sociale Villa Maria a Lenzima di Isera</p>	<p><b>MARTA ROSSARO</b></p> <p>54 anni, Volano, dipendente ospedale, figlia del partigiano Luigi Rossaro</p>
<p><b>GIUSEPPE PALLAVER</b></p> <p>61 anni, Rovereto, già responsabile dello sportello handicap della Cgil</p>	<p><b>PAMELA ADAMI</b></p> <p>27 anni, Volano, laureanda in medicina universitaria all'università di Bologna</p>	<p><b>ADOLFO CARBONARI</b></p> <p>36 anni, Folgaria, artigiano, consigliere comunale di Folgaria</p>	<p><b>ZAIRA RIZZI</b></p> <p>23 anni, Baselga di Pinè, esercente</p>	<p><b>LARA ROBAT</b></p> <p>36 anni, Trento, esercente</p>	<p><b>SERGIO NOLDIN</b></p> <p>73 anni, Mezzolombardo, commerciante</p>	<p><b>ROBERTO CHISTÈ</b></p> <p>51 anni, Trento, dipendente Enel Distribuzione</p>